

Siracide

21 ¹ Figlio, hai peccato? Non farlo più
e chiedi perdono per le tue colpe passate.

² Come davanti a un serpente, fuggi il peccato:
se ti avvicini, ti morderà.

Denti di leone sono i suoi denti,
capaci di distruggere vite umane.

³ Ogni trasgressione è spada a doppio taglio,
non c'è guarigione alle sue ferite.

⁴ Spavento e violenza disperdono la ricchezza,
[così la casa del superbo sarà devastata.] ⁵ La preghiera del povero sale agli
orecchi di Dio
e il giudizio di lui sarà a suo favore.

⁶ Chi odia il rimprovero segue le orme del peccatore,
ma chi teme il Signore si converte nel cuore.

⁷ Da lontano si conosce chi è abile nel parlare,
ma l'assennato avverte quando inciampa.

⁸ Chi costruisce la sua casa con ricchezze altrui
è come chi ammucchia pietre per il sepolcro.

⁹ Ammasso di stoppa è una riunione di iniqui,
la loro fine è una fiammata di fuoco.

¹⁰ La via dei peccatori è ben lastricata,
ma al suo termine c'è il baratro infernale.

¹¹ Chi osserva la legge domina il suo istinto,
il timore del Signore conduce alla sapienza.

¹² Chi non è perspicace non può essere istruito,
ma c'è anche una perspicacia [che riempie di amarezza.] ¹³ La scienza del

saggio cresce come un diluvio
e il suo consiglio è come sorgente di vita.

¹⁴ L'intimo dello stolto è come un vaso frantumato,
non può contenere alcuna scienza.

¹⁵ Se un assennato ascolta un discorso intelligente,
lo approva e vi aggiunge dell'altro;
se l'ascolta un dissoluto, se ne dispiace
e lo getta via, dietro le spalle.

¹⁶ Le spiegazioni dello sciocco sono come un fardello nel cammino,
ma il parlare del saggio reca diletto.

¹⁷ La parola del prudente è ricercata nell'assemblea,
sui suoi discorsi si riflette seriamente.

¹⁸ Per lo stolto la sapienza è come casa in rovina,
e la scienza dell'insensato è un insieme di parole astruse.

¹⁹ Ceppi ai piedi è l'istruzione per l'insensato
e come catene alla sua destra.

²⁰ Lo stolto alza la sua voce quando ride,
ma l'uomo saggio sorride appena sommessamente.

²¹ Come ornamento d'oro è l'istruzione per chi ha senno,
è come un monile al braccio destro.

²² Il piede dello stolto entra subito in una casa,
ma l'uomo prudente è rispettoso verso gli altri.

²³ Lo stolto spia dalla porta dentro una casa,
l'uomo educato invece se ne sta fuori.

²⁴ È cattiva educazione origliare alla porta,
l'uomo prudente ne resterebbe confuso.

²⁵ Le labbra degli stolti raccontano sciocchezze,
ma le parole dei prudenti sono pesate sulla bilancia.

²⁶ Il cuore degli stolti sta sulla loro bocca,

mentre bocca dei saggi è il loro cuore.

²⁷ Quando un empio maledice l'avversario,
maledice se stesso.

²⁸ Chi mormora diffama se stesso
ed è detestato dal suo vicinato